

Il corteo storico di Carlo III di Borbone nei decumani del Centro Antico



Il Corteo tra stendardi e cortigiani del XVIII secolo proiettati nella realtà del III Millennio



I popolani festanti

Il corteo storico di Carlo III di Borbone nei decumani del Centro Antico



I Nobili cortigiani



Re Carlo III e sua moglie Maria Amalia

Il corteo storico di Carlo III di Borbone nei decumani del Centro Antico

Maggio dei Monumenti 2016

Quest'anno il *Maggio dei Monumenti* ha come tema la figura di Carlo III di Borbone, un re *Illuminista*, illuminato dalla voglia di progresso. A Lui si deve la ristrutturazione urbanistica e sociologica della Napoli del Settecento che divenne la capitale più moderna d'Europa.

Carlo III, servendosi dei più noti artisti dell'epoca commissionò e sovrintese la costruzione del Teatro di San Carlo, del Real Albergo dei Poveri, delle Regge di Capodimonte, Portici e Caserta. Il Re va ricordato anche quale promotore degli scavi archeologici di Ercolano, Pompei e Stabia e da elevato intellettuale, quale fondatore dell'Accademia Ercolanense per il recupero e la conservazione dei reperti rinvenuti.

La commemorazione di Carlo III di Borbone, nel Trecentesimo anniversario della nascita, per Napoli è un atto dovuto. Quale migliore occasione del *Maggio dei Monumenti* per una rievocazione storica del Corteo che attraversò il centro della città il *10 maggio 1734*, data di insediamento al trono di Napoli, del giovanissimo re, appena diciottenne. Partito da Porta Capuana, re Carlo seguito dai suoi generali, fu accolto dal popolo partenopeo, festante e felice per la grande occasione.

Il percorso seguito il *29 maggio 2016*, a chiusura dei molteplici eventi ludici e culturali del *Maggio dei Monumenti* ha ripreso fedelmente i luoghi attraversati dal Re. Da Porta Capuana, il corteo si è diretto verso via Tribunali attraversando via Duomo, è giunto a Piazza San Gaetano per proseguire e sostare a via Nilo. Tra gli scatti dei napoletani e dei moltissimi turisti incuriositi, cavalieri, generali, cortigiani, lentamente precedevano i due monarchi, che da coppia regale, interpretavano mirabilmente i loro ruoli, calati interamente nei personaggi, seguiti dai figuranti dei popolani festanti. Il corteo ha proseguito per Piazza san Domenico Maggiore, Piazza del Gesù Nuovo, via Toledo ed infine Largo di Palazzo, per concludersi con una grande festa a Piazza del Plebiscito. Il *popolo del Terzo Millennio*, a conclusione della giornata, ha manifestato gli stessi comportamenti, le stesse emozioni e la stessa gioia di trecento anni fa.

Prof. Margherita Calò

Napoli 30 maggio 2016